



COMUNE DI SENNORI
PROVINCIA DI SASSARI

DELIBERAZIONE N. 24
in data: 22/03/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA.

| | |
|------------------|------------------------------|
| OGGETTO : | Modifica al Regolamento IUC. |
|------------------|------------------------------|

L'anno **duemilasedici** addì **ventidue** del mese di **Marzo** alle ore **09:45** Solita sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini di legge.

All' appello risultano:

| | | | |
|--------------------------|---|------------------|---|
| DESINI ROBERTO | P | BASCIU MARIO | A |
| COCCO GIOVANNI | P | CANU ANTONIO | P |
| LEONI VINCENZO | P | OGANA GIAN MARIO | P |
| SATTA MARIO | P | SASSU FABIO | P |
| SASSU NICOLA | P | CONTI VITTORIO | A |
| SENES FRANCESCO | P | COSSU VITTORIO | P |
| LAMPIS ANTIOCO | P | | |
| PAZZOLA MARIA ANTONIETTA | P | | |
| CASADA TONINO | P | | |
| PORRU SALVATORE | P | | |
| PAZZOLA GIANPIERO | A | | |

Totale Presenti: 14

Totali Assenti: 3

Il Presidente COCCO GIOVANNI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale PASCA MICHELE.

IL PRESIDENTE, alle h.13:00, del giorno 22 marzo 2016, propone, all'unanimità, di proseguire i lavori del Consiglio Comunale, fino alle 13:30, con ripresa degli stessi, dopo un'ora, alle h.14:30.

IL PRESIDENTE, propone che si proceda ad esaminare il punto n 9) ex n 14), dopo la sospensione dei punti di cui all'Ordine del Giorno principale;

Nel corso dell'esame del punto è presente in Aula la Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa **NICOLINA CATTARI**.

IL PRESIDENTE, cede la parola all'Assessore **SATTA**, con delega al bilancio, che illustra l'argomento e la proposta di deliberazione indicata in oggetto in modo abbastanza dettagliato. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

PORRU- afferma che sembra quasi che tutto vada bene, ma non è così. 1) Terreni agricoli: i cittadini vogliono sapere se le somme, a fronte della sentenza d'appello del Consiglio di Stato devono essere rimborsate. 2) Immobili a canone concordato. 3) IMU su immobili a canone concordato. L'Amministrazione Comunale di Sennori è obbligata ad aderire. Occorre informare i cittadini di questa novità. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

Inoltre interviene per dichiarazione di voto:

ASSESSORE SATTA- preannuncia il voto favorevole e lo giustifica. Specifica che occorre capire se l'IMU agricola deve essere restituita ai cittadini. Sarà mia cura informarmi e capire. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

IL PRESIDENTE, non essendovi ulteriori richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e propone che si proceda alla votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta della Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Nicolina Cattari;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI e della TASI;

VISTO l'art. 9-bis, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80;

VISTA la legge di Stabilità anno 2016 (Legge n. 208/2015);

DATO ATTO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 702 della citata Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

RILEVATO in particolare, che il comma 2 del citato art. 52, prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

RICHIAMATO l'articolo 42, comma 2, lettera a) del medesimo TUEL, secondo il quale, fatta eccezione per il Regolamento di Organizzazione di uffici e servizi, i regolamenti sono approvati dall'organo consiliare;

VISTA la Conferenza Stato-Città, del 20 ottobre 2015 che ha dato parere favorevole al rinvio del termine per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016;

CONSIDERATO CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27/07/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale IUC, successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29/05/2015;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla modifica del regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 che ha apportato le seguenti modifiche in materia IMU:

a) Comma 10 lettera b) "sconto" della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato a genitori o figli; riduzione del 50% per l'imposta sulla prima casa data in comodato d'uso a parenti di primo grado (figli e genitori), a condizione che si possieda solo un immobile ad uso abitativo di proprietà nello stesso Comune:

"b) al comma 3, prima della lettera a) e' inserita la seguente: «0a) per le unita' immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonche' dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unita' abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»";

b) Comma 13. Nuovi criteri per l'esenzione IMU dei terreni agricoli.

Per quanto riguarda le imprese è stata eliminata l'IMU sui terreni agricoli e quella sugli imbullonati, ovvero i macchinari fissi al suolo delle aziende. *"comma 13. A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:*

a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34”;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, e dalla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) il quale stabilisce che: “A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 14 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 14 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

VISTO il D.Lgs. n. 156/2015 relativo alla mediazione o reclamo;

PRESO ATTO CHE le modifiche da apportare al Regolamento IUC-IMU sono le seguenti:

1) l'art. 6, comma 4, è così modificato:

“4. Per i terreni agricoli e per i terreni incolti, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135. Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 75.

- a norma dell'art. 7, comma 1, lettera h), del D.Lgs 504/92, richiamato dall'art. 9, comma 8, del D.Lgs 23/2011, i terreni agricoli sono esenti dall'imposta nel Comune di Sennori in quanto rientrante tra i comuni montani o di collina riportati nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993”;

2) l'art. 8, comma 8, è abrogato, pertanto si fa riferimento alla normativa vigente;

CONSIDERATO le modifiche da apportare al Regolamento IUC nelle disposizioni comuni sono le seguenti:

1) l'art 53, comma 1, è stato di seguito modificato: “Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, può essere proposto ricorso secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 546/92 e successive modificazioni ed integrazioni, mentre per le controversie di valore non superiori ad euro 20.000,00, può essere proposto reclamo o mediazione, come previsto dal D.Lgs 156/2015”;

VISTA la bozza di modifica del regolamento sulla IUC, con le integrazioni e modifiche apportate in grassetto e riportate nell'allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento dell'entrate dell'Ente;

Presenti e votanti n 14;

Con n 8 (otto) voti favorevoli e n 6(sei) astenuti, espressi nei modi e forme di legge ed accertati dal Segretario Comunale,

DELIBERA

- 1.** Di approvare le modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) nella versione definitiva, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- 2.** Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2016;
- 3.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.

IL PRESIDENTE, alle h.13:21, come concordato, sospende i lavori consiliari e rinvia la prosecuzione degli stessi alle h.14:30.

Per ciò che non è stato riportato nel presente verbale, si rimanda all'integrale registrazione audio video, depositata presso il Server Web e consultabile da chiunque attraverso il portale istituzionale dell'Ente.

Parere Favorevole

In ordine alla sola regolarità tecnica.
(art. 49, D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile

F.to Dr.ssa Nicolina Cattari

09/02/2016

Parere Favorevole

In ordine alla sola regolarità contabile.
(art. 49, D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile Servizi Finanziari

F.to Dr.ssa Nicolina Cattari

09/02/2016

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:

Il Presidente

F.to Cocco Giovanni

Il Segretario Generale

F.to Pasca Michele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Su attestazione del messo comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Reg. N. 410.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati trasmessi ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n.267/2000.

Sennori, 08/04/2016

Il Messo Comunale

F.to Manca Vittorio

Il Segretario Generale

F.to Pasca Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000

Sennori, 18/04/2016

Il Messo Comunale

F.to Manca Vittorio

Il Segretario Generale

F.to Pasca Michele